



**Il XIX corso
di formazione
della Fondazione
Di Liegro**

a pagina 6



**Fiocco doppio al
Bioparco di Roma:
nati due tamarini
imperatore**

a pagina 7



**De Rossi contro la
Roma, ci risiamo:
col suo Genoa
ritorna da ex**

a pagina 8



Nessun ferito tra i passeggeri, ma la circolazione è stata sospesa

Incidente tra due treni sulla Termini-Centocelle

Attimi di paura lungo la linea ferrotranvia Termini-Centocelle, dove due treni che viaggiavano in direzioni opposte sono entrati in contatto nel tratto che precede quello a binario unico tra Ponte Casilino e Piazzale Labicano. Nessun ferito tra i passeggeri, ma la circolazione è stata sospesa per consentire le

verifiche tecniche. Il servizio è sostituito dalla linea 105 attualmente potenziata. L'incidente si è verificato oggi 4 marzo intorno alle 11.15 all'altezza di Ponte Casilino durante il regolare servizio, in un segmento della linea normalmente regolato con senso unico alternato. Per cause ancora in corso di accer-



tamento, i due mezzi si sono urtati lateralmente lungo la fiancata. "Le cause dell'evento - informa Atac - sono in corso di accertamento. A tal fine è stata prontamente istituita un'apposita commissione tecnica incaricata di effettuare le verifiche e gli approfondimenti necessari".

a pagina 2

È di Silvio Moret il corpo trovato nel fiume Aniene



a pagina 3

Cancro colon-retto, al Campus Bio-Medico screening gratuiti



a pagina 5

Necropoli Ostiense: scoperto un nuovo settore

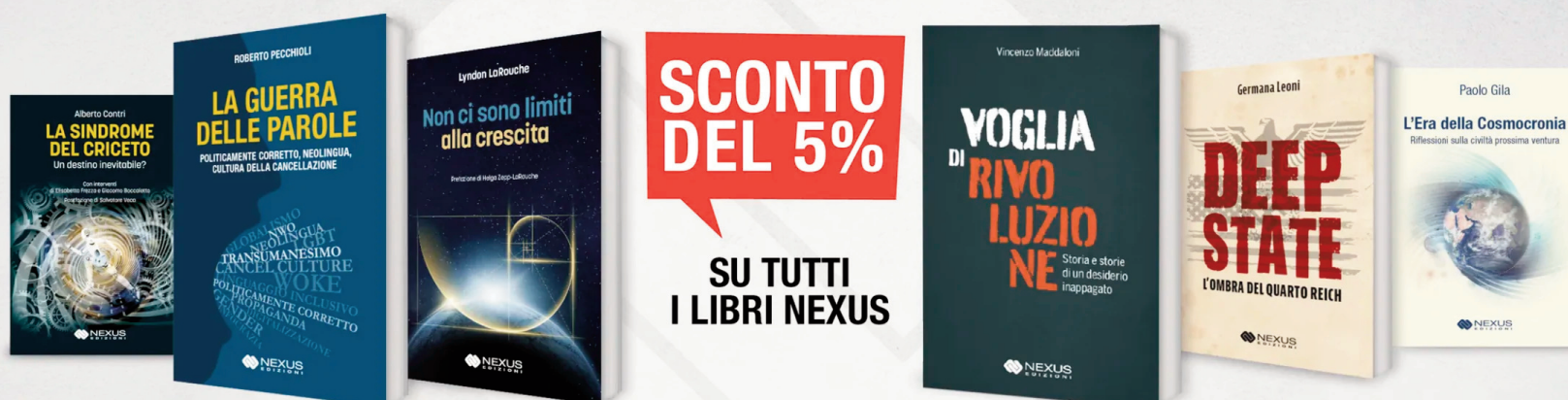
Un tesoro archeologico riemerso dagli scavi per lo studentato a San Paolo

Un tesoro archeologico nascosto sotto i cantieri di Roma: a pochi passi da San Paolo Fuori le Mura, durante i lavori per la costruzione di un nuovo studentato, emerge una vasta area funeraria eccezionalmente conservata. Tombe in muratura decorate, affreschi, stucchi ed edicole con simboli funerari raccontano storie millenarie, che verranno tutelate e valorizzate senza fermare il progetto della casa per gli studenti. Una nuova area



della Necropoli Ostiense è emersa durante le indagini di archeologia preventiva condotte dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale di Roma, per la realizzazione dello studentato sull'Ostiense. Dallo scavo è emerso un nucleo di cinque edifici funerari d'età imperiale a pianta quadrangolare con copertura a volta, allineati da nord-est a sud-ovest e preceduti da due strutture minori.

a pagina 4



Nessun ferito tra i passeggeri, ma la circolazione è stata sospesa

Incidente sulla Termini-Centocelle



Immediato l'intervento del personale e dei tecnici. I passeggeri a bordo sono stati fatti scendere in modo ordinato e trasferiti verso i collegamenti di superficie sostitutivi, senza che si registrassero feriti. Nel frattempo proseguono le operazioni di ripristino della linea. La Roma-Giardinetti, unico tratto ancora attivo dell'ex ferrovia Roma-Fiuggi-Alatri-Frosinone, rappresenta oggi una linea residuale del trasporto pubblico capitolino, ma è destinata a una

profonda trasformazione: il progetto prevede la completa ricostruzione e l'ammodernamento dell'infrastruttura con la futura realizzazione della tranvia TTV, il collegamento Termini-Tor Vergata. "L'impatto - commenta all'Adnkronos Andrea Castano, del blog Odissea quotidiana - è avvenuto precisamente sulla tratta a binario compenetrato, dove i treni delle due direzioni circolano per circa 50 metri alternandosi nel poco spazio disponibile. Non è

chiaro perché due treni in direzione opposta si trovassero allo stesso tempo nella sezione. La sicurezza d'esercizio è di norma regolata da un sistema di blocco automatico - ricorda - che rileva il passaggio dei mezzi all'entrata e all'uscita del binario compenetrato, impedendo a più treni di impegnare la tratta. Le indagini dovranno chiarire se si sia verificato un guasto di uno dei sistemi di sicurezza di bordo o di terra o se si è trattato di un errore umano".

I fuggitivi dalla Polizia a 150 km/h su auto a noleggio senza patente

Incidente via Collatina: gli ultimi sviluppi

La corsa, l'inseguimento, la morte. Tutto nel giro di un quarto d'ora, un quarto d'ora in cui hanno perso la vita Giovanni Battista Ardochini, la moglie Patrizia Capraro e il figlio Alessio. Una famiglia stroncata, travolta su via Collatina alla periferia di Roma da un'auto - una Yaris presa a noleggio - con a bordo tre cittadini sudamericani che guidavano senza patente. Secondo le prime ricostruzioni dell'incidente, l'auto viaggiava ad una velocità di punta di circa 150 chilometri orari. Una velocità ben oltre i limiti mentre i fuggitivi scappavano dalla polizia. Ora gli investigatori stanno ricostruendo cosa è accaduto da quando gli agenti - arrivati sul posto dopo una segnalazione per spaccio - hanno notato la Yaris dei sudamericani dirigersi verso viale Enzo Ferrari fino allo schianto. Una fuga a



tutto gas, in alcuni punti contromano, terminata quando l'auto dei latinos trova sull'altra corsia la Punto degli Ardochini, provocando un terribile schianto e portando alla morte immediata di Giovanni Battista e di sua moglie Patrizia, mentre il figlio Alessio morirà poco dopo in ospedale. I fuggitivi, feriti e ora arrestati per omicidio con dolo eventuale, viaggiavano - secondo quanto si apprende - su un'auto a noleggio, un'auto su cui la

Procura si interroga. Come sono riusciti gli indagati a noleggiare l'auto? Dall'analisi del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), risulterebbe noleggiata tramite una multinazionale straniera con sede a Roma. Dalle indagini, è emerso che sia stata ceduta ad una società di noleggio molto più piccola con soltanto mille euro di capitale sociale. Su questo chi indaga cercherà di fare chiarezza il prima possibile.

Gualtieri: "Abbiamo migliorato il metodo di calcolo per renderlo più oggettivo ed equo"

Occupazioni suolo pubblico: nuove tariffe



La Giunta capitolina ha approvato la delibera che ridetermina le tariffe per l'occupazione del suolo pubblico (Osp), riducendole o sterilizzandole rispetto agli aumenti previsti per il 2026. Spieghiamo meglio la questione partendo dalle parole del Sindaco Roberto Gualtieri: "Abbiamo migliorato il metodo di calcolo per le tariffe Osp con l'obiettivo di renderlo più oggettivo ed equo. In questo modo eviteremo anche incrementi eccessivi per gli operatori commerciali, che pagheranno meno di quanto previsto

col vecchio sistema, e incentiveremo maggiormente le attività commerciali nelle periferie. Una cambiamento importante che aggancia definitivamente le tariffe al mercato, al valore effettivo dei quartieri dove si lavora, garantendo così a tutti più certezze e possibilità di programmare gli investimenti". Infatti, lo scorso anno, quindi nel 2025, era entrata in vigore la riforma del metodo di calcolo, che andava a sostituire la classificazione stradale risalente a oltre 40 anni fa, introducendo un sistema parametrato al

valore catastale degli immobili e a nuovi moltiplicatori. Le varie categorie andavano, quindi, a concordare un percorso graduale di applicazione del nuovo sistema: 30% nel 2025, 80% nel 2026 e 100% nel 2027. Con il primo anno di applicazione, si sono andate ad effettuare analisi approfondite dei dati. L'Amministrazione ha, così, deciso di intervenire introducendo un metodo che valorizzi maggiormente i dati OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) e produca benefici diffusi per gli operatori.

Le parole del Vicesindaco e assessore capitolino al Bilancio, Silvia Scozzese

"Rafforzare il principio di equità territoriale"

Il Vicesindaco e assessore capitolino al Bilancio, Silvia Scozzese ha aggiunto: "Lo scorso anno l'Amministrazione aveva previsto di distribuire nell'arco di un triennio l'adeguamento delle tariffe OSP conseguente all'introduzione del criterio OMI, ritenuto più coerente con i profondi cambiamenti intervenuti nel tessuto urbano, stabilendo un'entrata a regime graduale del nuovo sistema. A seguito del primo anno di applicazione si è deciso di rivedere il meccanismo inizialmente previsto, applicando integralmente il criterio OMI. Una scelta che consente di garantire un beneficio diffuso a decine di migliaia di operatori e di rafforzare il principio di equità territoriale". Secondo l'assessora capitolina alle Attività Produttive, Monica Lucarelli: "Con questa delibera rendiamo il sistema Osp più equilibrato e sostenibile, accompagnando il commercio in una fase di



assestamento importante. Continuiamo a lavorare per garantire continuità alle attività economiche e maggiore certezza amministrativa, nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti comunali: sia per quanto riguarda la concessione OSP per la somministrazione ai pubblici esercizi e agli alberghi, sia per quanto concerne il commercio su area pubblica, con l'applicazione della cosiddetta Direttiva Bolkestein. Si tratta di passaggi decisivi di riorganizzazione e modernizzazione del settore. Si inseriscono proprio in

questo percorso: un sostegno concreto agli operatori che stanno attraversando una fase di profonda trasformazione, affinché possano programmare il futuro con maggiore stabilità e trasparenza. Ricordo che la proroga nazionale delle Osp Covid riguarda il quadro normativo statale, ma non incide sugli obblighi di sicurezza, decoro e rispetto del Codice della strada. Il Regolamento comunale resta quindi il riferimento per tutti. Per questo è necessario che ogni esercente, attualmente in possesso di titolo Osp ordinario o covid, presenti la domanda di adeguamento entro e non oltre il 31 marzo 2026, in modo da poter rimanere sul territorio con le attuali concessioni fino a che la procedura di analisi delle nuove domande non sarà completata. L'obiettivo è sostenere il commercio e, insieme, tutelare lo spazio pubblico come bene comune".

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.IT
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

L'ospedale ha adottato un modello assistenziale che pone al centro la madre

Ostetricia personalizzata al Gemelli

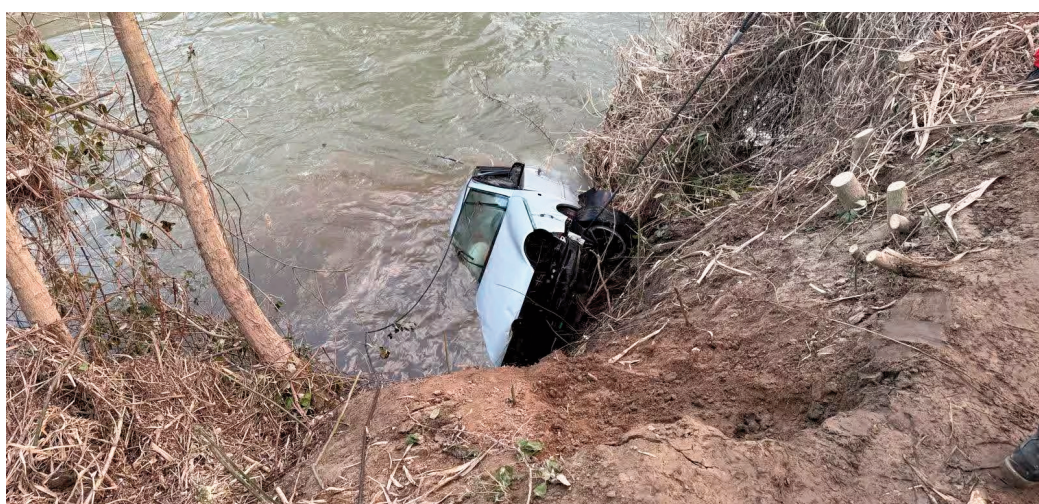
L'esperienza del parto rappresenta un momento unico nella vita di una donna, ma talvolta possono insorgere difficoltà che rendono necessario un intervento medico. Quando il bambino incontra ostacoli nella sua discesa lungo il canale del parto o mostra segni di sofferenza durante le contrazioni, il medico deve valutare il modo migliore per garantire un parto sicuro. In questi casi, le soluzioni più comuni sono il parto cesareo o, se il bambino è già abbastanza avanzato nel canale del parto, l'uso della ventosa ostetrica per facilitarne l'uscita. Presso il Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma, si sta registrando un calo significativo dei parti cesarei grazie a un'ostetricia sempre più personalizzata. L'ospedale ha adottato un modello assistenziale che pone al centro la madre e

il bambino, valutando attentamente ogni caso per ridurre il numero di interventi chirurgici non strettamente necessari. L'obiettivo è promuovere il parto naturale quando possibile, evitando il ricorso al cesareo se non è indispensabile per la sicurezza della madre e del neonato. Il nuovo approccio ostetrico si basa su un monitoraggio costante e su tecniche mirate per accompagnare la donna nel travaglio in modo sicuro e meno invasivo. Se il bambino mostra segni di difficoltà ma si trova già in una fase avanzata del parto, l'équipe medica può ricorrere a strumenti come la ventosa ostetrica, un dispositivo che aiuta a completare la nascita senza la necessità di un intervento chirurgico. Questo metodo, quando utilizzato con criterio e in condizioni controllate, permette di ridurre il numero di cesarei e di favo-

rire un recupero più rapido per la madre. Tullio Ghi, ordinario di Ginecologia e ostetricia all'Università Cattolica del Sacro Cuore e direttore della Uoc di Ostetricia e patologia ostetrica della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Ircs di Roma, ha dichiarato in merito: "L'impiego della ventosa, in mani esperte e in sale parto adeguatamente attrezzate ha un tasso di successo molto alto. Tuttavia, c'è una piccola quota di casi in cui questa modalità di intervento fallisce; il medico non riesce ad estrarre il bimbo con la ventosa e si deve ricorrere ad un taglio cesareo d'emergenza, procedura che prevede l'estrazione dall'addome del feto e può esporre ad un maggior rischio di traumaismo la madre e il bimbo stesso, già incanalato nel canale del parto".

L'imprenditore di Frascati era scomparso lo scorso 14 febbraio

È di Silvio Moret il corpo trovato nell'Aniene



È stato identificato come Silvio Moret il corpo senza vita ritrovato ieri mattina, martedì 3 marzo, nelle acque del Fiume Aniene, nel tratto compreso tra via Salaria e via Torre Salaria, nel quadrante nord di Roma. L'uomo, imprenditore di Frascati, era scomparso lo scorso 14 febbraio. Il ritrovamento è avvenuto durante alcune operazioni di pulizia del fiume, quando un ope-

raio ha notato il corpo in acqua e ha dato l'allarme intorno alle 8 del mattino. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e forze dell'ordine per il recupero della salma e l'avvio degli accertamenti. Il cadavere, in avanzato stato di decomposizione, è stato successivamente identificato dalla moglie dell'imprenditore. Moret era sparito nel nulla due settimane prima e la sua

scomparsa aveva attirato l'attenzione anche della trasmissione televisiva Chi l'ha visto?, che si occupa di persone scomparse. Secondo quanto emerso nelle prime ricostruzioni, l'uomo era uscito di casa per lavoro ma non aveva più fatto ritorno. Lavorava con diversi supermercati della Capitale e si spostava spesso tra Roma e i Castelli Romani.

Si presenta in commissariato su un due ruote rubato: 37enne ai domiciliari

Entra per firmare e esce in manette

Fermato due volte a Roma per furto di scooter si presenta in commissariato su un mezzo rubato. Una passione smodata per le due ruote, ma nessuna patente e mezzi sempre risultati rubati. Per un 37enne romano, già sottoposto all'obbligo di firma, è scattato l'arresto da parte della Polizia di Stato con l'aggravamento della misura cautelare ai domiciliari. A eseguire il provvedimento sono stati gli agenti del commissariato Castro Pretorio, in ottemperanza all'ordinanza emessa dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Roma. La decisione è maturata dopo una serie di episodi che hanno visto l'uomo trovato più volte in possesso di scooter oggetto di furto. Il primo controllo risale a quando una pattuglia delle Volanti lo aveva notato nei pressi del parcheggio di un centro commerciale in via Tiburtina. Casco in testa e atteggiamento nervoso accanto a uno



scooter, non era riuscito a fornire spiegazioni credibili né sulla proprietà del mezzo né sul possesso delle chiavi. Gli accertamenti avevano confermato che il veicolo era stato rubato pochi giorni prima: per lui era scattata una denuncia per ricezione. Un secondo episodio si è verificato a inizio gennaio nel quartiere Garbatella, dove gli agenti del commissariato Colombo lo hanno fermato mentre viaggiava su un altro scooter. Anche in quel caso il mezzo risultava provenire di furto e presentava manomissioni ai comandi per consentirne l'avviamento senza chiavi. Nuova denuncia,

stesso reato. L'episodio più singolare si è consumato quando il 37enne si è presentato al III Distretto Fidene-Serpentara per adempiere all'obbligo quotidiano di firma, misura cautelare già in atto nei suoi confronti. Dopo aver parcheggiato lo scooter nelle vicinanze ed essere entrato negli uffici, è uscito in manette: dai controlli è emerso che anche quel veicolo era stato denunciato come rubato. Alla luce della reiterazione delle condotte e delle risultanze investigative, l'Autorità giudiziaria ha disposto l'aggravamento della misura, applicando gli arresti domiciliari.

Scoperti nove operai in nero di cui uno clandestino e violazioni sulla sicurezza

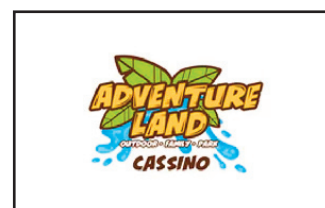
Sospesa una ditta nel viterbese



Il Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro e l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Viterbo hanno eseguito un servizio per il contrasto del lavoro nero, controllando una ditta a Viterbo attiva nella produzione di macchinari per la depurazione dell'acqua. La ditta è stata oggetto di un doppio provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale, poiché occupava IN NERO l'intera forza lavoro, composta da 9 operai e per la mancata redazione del documento

aziendale di valutazione dei rischi (DVR). Veniva poi accertata anche la mancata effettuazione dei corsi di formazione per il medesimo personale occupato. Elevate sanzioni amministrative per euro 5.000,00 ed ammende pari ad euro 5.980,00. Uno dei dipendenti in nero inoltre, essendo cittadino extracomunitario, era anche privo del necessario permesso di soggiorno valido per lavorare, quindi clandestino in Italia, motivo per il quale il titolare della

ditta è stato pure segnalato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Viterbo per il reato previsto dall'art.22 co.12 del DLGS 286/98, per averlo impiegato senza il permesso di soggiorno. Lo straniero è stato poi sottoposto alle procedure di identificazione a cura della Stazione Carabinieri di Viterbo che lo ha deferito alla procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo anche per essere rimasto in Italia in difetto del titolo di soggiorno.



Un tesoro archeologico riemerso dagli scavi per lo studentato a San Paolo

Necropoli Ostiense: scoperto nuovo settore

Un sesto edificio, analogo agli altri ma a essi perpendicolare, suggerisce, insieme ai resti di ulteriori ambienti, l'organizzazione del complesso attorno a un cortile interno. «Lo scavo dei sepolcri – spiega Diletta Menghinello – molto probabilmente identificabili come colombari, ambienti dotati di nicchie destinate a ospitare le urne cinerarie, è ancora in una fase preliminare. Nella limitata porzione attualmente visibile delle camere sepolcrali, è comunque già possibile riconoscere un elaborato apparato decorativo, costituito da intonaci affrescati a fasce e a motivi vegetali, stucchi, edicole ornate da figure della simbologia funeraria romana (come Oranti o Vittorie Alate). La prosecuzione dello scavo potrebbe consentire il rinvenimento di numerosi elementi di corredo,



epigrafi e rivestimenti pavimentali». Nell'area più prossima alla strada, a profondità via via maggiori, sono stati inoltre rimessi in luce un'aula absidata e un altro grande ambiente con resti di pavimentazione a mosaico, entrambi in laterizi, la cui funzione si chiarirà con il procedere dell'indagine. In età tardo-antica, una necropoli assai più modesta si impianta alle spalle del settore monumentale occupato dalle tombe di età imperiale, dal quale è

separata da un lungo muro in blocchetti di tufo: scarsi oggetti di corredo accompagnano semplici sepolture a fossa, sovrapposte le une alle altre in fitta successione. Il contesto, particolarmente ricco e stratificato, va ricondotto alla vasta Necropoli della via Ostiense, sviluppatasi tra la tarda età repubblicana e il tardo impero, di cui sono attualmente visibili i settori del Sepolcreto Ostiense e della Rupe di San Paolo.

Il ministro della Cultura Alessandro Giuli sulla Necropoli Ostiense

“Area valorizzata senza impedire il progetto”



«La Necropoli Ostiense, una delle più estese dell'antica Roma – commenta il ministro della Cultura Alessandro Giuli – ci regala un'altra importante testimonianza che, grazie alla Soprintendenza Speciale di Roma del Ministero della Cultura, verrà tutelata, studiata, valorizzata senza impedire il progetto di un nuovo studentato e anzi con l'auspicio di rendere i ritrovamenti visitabili. Una

volta di più le Soprintendenze si dimostrano il punto di incontro tra le esigenze del territorio e la cittadinanza per conservare e consegnare alle generazioni future i valori del patrimonio culturale italiano». «Questo rinvenimento – dichiara la soprintendente Speciale di Roma, Daniela Porro – conferma la straordinaria complessità del patrimonio archeologico della città, che continua a emergere anche nei

contesti interessati da trasformazioni urbane. La qualità delle strutture, l'organizzazione degli spazi e la ricchezza degli apparati decorativi rappresentano un'importante occasione di approfondimento scientifico. La Soprintendenza garantirà la piena tutela del complesso e avvierà un significativo progetto di valorizzazione, per restituire alla cittadinanza i risultati della ricerca».

Sfiorati i 2 euro al litro: “Basta incolpare i benzinai, ecco la verità”

Stangata del carburante nella Capitale

I primi effetti del conflitto in Medio Oriente nella nostra Capitale erano già evidenti dalle prime ore del questa mattina: la benzina è arrivata a sfiorare i 2 euro al litro. Eni ha aumentato di due centesimi al litro i prezzi consigliati della benzina e di sette centesimi quelli del gasolio. A soli pochi giorni dall'inizio del conflitto le ripercussioni sono già pesantissime: in alcune zone di Roma i prezzi superano anche i due euro al litro. Rincari generalizzati che pesano, come sempre, sugli utenti. A lanciare l'allarme è il Codacons: “Aumenti che si stanno registrando nonostante i carburanti venduti sulla rete siano stati realizzati col petrolio acquistato mesi fa a prezzi decisamente più bassi. Rincari che rischiano di avere pesanti ripercussioni sulle tasche degli italiani, aggravando la spesa per i rifornimenti e portando ad incrementi generalizzati dei listini al dettaglio



per tutta la merce che viaggia su gomma”. A parlare è anche FAIB – Federazione Autonoma Benzinai Italiani, che vuole soprattutto difendersi dall'accusa di speculazione: “Questa volta sarà bene che il Ministro Urso, Mister Prezzi e la Guardia di Finanza si facciano aiutare da google maps a non sbagliare indirizzo e, finalmente, si convincano che non troveranno gli speculatori internazionali sulle pompe, tra i benzinai, ma nelle sedi dei petrolieri” dice il sindaco. In pratica succede che le compagnie petrolifere comunicano un aumento immediato fino a 6 cente-

simi al litro “scaricandolo sui gestori senza preavviso. I benzinai hanno dovuto aggiornare i tabelloni per imposizione, ritrovandosi ancora una volta in prima linea ad assorbire la rabbia dei cittadini, senza avere alcuna responsabilità nella formazione dei prezzi” spiega ancora la categoria. Una vera e propria lotta tra poveri insomma? Da una parte i cittadini, costretti ad aumenti vertiginosi, dall'altra gli esercenti che, oltre alle accuse di speculazione, devono gestire aumenti improvvisi su semplici “previsioni” di mercato (anticipando di fatto le spese).

Confermato lo stesso numero di banchi del 2025 per dare continuità

Fiera dell'Annunziata a Viterbo

Fiera dell'Annunziata, confermato il numero di banchi dello scorso anno, pari a 250 operatori complessivi, e spazi dedicati ai mercati straordinari, per valorizzare le direttrici più periferiche. Si presenta così la prossima edizione del tradizionale appuntamento di primavera nel centro storico cittadino, dislocata lungo via Cavour, via Ascenzi, piazza dei Caduti, piazza Martini d'Ungheria (lato pensilina, esclusa area di parcheggio), largo B. Croce, via Marconi, piazza Verdi, via F.lli Rosselli, via Matteotti, piazza della Rocca, via Amendola e via San Faustino. Confermato il mercatino straordinario che interesserà via Garibaldi, piazza Fontana Grande, via Cavour, piazza San Faustino. A ufficializzare i dati è il consigliere comunale ai rapporti con le attività produttive Marco Nunzi, che spiega: “L'amministrazione sta proseguendo il lavoro di ottimizzazione degli spazi, liberando ad



esempio il parcheggio del Sacratio per gli utenti, e della dislocazione degli operatori lungo le vie interessate dalla fiera. L'obiettivo è quello di rendere più funzionale il percorso, popolare le aree più periferiche che negli anni sono state sempre più scoperte e garantire maggiore continuità e qualità alla manifestazione”. “Questo non significa ridurre il numero degli espositori, che al contrario aumentano gra-

zie alla decisione di dedicare intere aree ai mercati tematici ed evitare tratti vuoti e dispersioni. Alcune aree anche quest'anno saranno infatti destinate a ospitare un mercato straordinario – prosegue Nunzi – così da ampliare le opportunità e favorire la partecipazione. Una decisione che prosegue e si inserisce nella nostra strategia di rilancio della vita sociale e commerciale del centro storico”.

Secondo i residenti l'ipotesi di mantenere il cantiere per altri dieci anni è inaccettabile

Celio, in piazza per il Parco della Pace



Dopo oltre tredici anni di lavori e disagi i residenti del rione Celio tornano a far sentire la loro voce. Domenica 8 marzo è previsto un presidio simbolico nel giardino di piazza Celimontana per chiedere la restituzione del Parco della Pace, area verde occupata dal 2013 dai cantieri della linea C della metropolitana. L'iniziativa è promossa dai cittadini insieme all'associazione Progetto Celio che denuncia il rischio di un ul-

teriore prolungamento dei lavori per la logistica della futura tratta Venezia Farnesina. Secondo i residenti l'ipotesi di mantenere il cantiere per altri dieci anni è inaccettabile dopo oltre un decennio di occupazione dell'area. Tra le richieste avanzate al Comune e alla società Metro C ci sono la rimozione immediata del cantiere, l'avvio dei lavori di riqualificazione del parco e il coinvolgimento diretto della cit-

tadinanza nelle scelte future sullo spazio verde. I residenti chiedono inoltre che vengano individuate soluzioni alternative per la logistica dei lavori della metropolitana, evitando l'utilizzo prolungato di spazi pubblici del quartiere. L'associazione ha annunciato anche iniziative istituzionali per ottenere garanzie precise sul ripristino dell'area verde e riportare uno spazio di socialità e relax nel cuore del rione.

Anche al Mercato Talenti arrivano i fondi regionali per il miglioramento degli spazi

Restyling per i mercati rionali di Roma



Più moderni e competitivi. Molti mercati rionali di Roma presto avranno un nuovo aspetto. La Regione Lazio ha finanziato diversi interventi di riqualificazione con l'obiettivo di rendere i mercati rionali, cuore pulsante di molti quartieri, più completivi in un periodo segnato dalla crescita dell'e-commerce e della grande distribuzione. Attraverso un bando pubblico, sono stati approvati i progetti presentati da

alcuni municipi. Tra questi anche quello del Mercato Talenti, nel Municipio III di Roma, che potrà beneficiare dei fondi regionali per interventi di restyling e miglioramento degli spazi. Nel piano di finanziamenti rientrano anche altri mercati della città, come il Mercato Ostiense in via Corinto e il Mercato Diodati nella zona del Fleming. A questi si aggiunge l'intervento previsto per il Mercato Insieme in viale

della Primavera, dove saranno sistemate le scale mobili. Il bando regionale mette a disposizione complessivamente due milioni di euro per i mercati di tutto il Lazio e punta a migliorare la qualità degli spazi dedicati al commercio di prossimità. L'obiettivo, spiegano dalla Regione, è sostenere realtà che rappresentano ancora oggi un punto di riferimento economico e sociale per i quartieri.

Sormani: "Ampliare l'accesso alle cure a favore di un numero sempre maggiore di persone, con un'assistenza che coniuga competenza clinica, ascolto e attenzione ai bisogni di ciascuno"

Cancro colon-retto, al Campus Bio-Medico screening gratuiti in occasione del "Marzo blu"

La Fondazione Policlinico universitario Campus Bio-Medico di Roma rinnova anche quest'anno l'impegno in una lotta decisamente rilevante: quella al tumore del colon-retto, una malattia che spesso si sviluppa in maniera silenziosa ma che può essere captata ed individuata con un solo semplice esame. Nessuna differenza di genere, sia donne sia uomini. Per tutti un controllo significa pensare prevenendo. Per tutto il mese di marzo, con la campagna di sensibilizzazione "Marzo blu", la Fondazione mette a disposizione 500 test gratuiti per la ricerca del sangue occulto nelle feci presso il Poliambulatorio Campus Bio-Medico di Porta Pinciana. Per chi riceverà poi un referto positivo, è prevista una visita specialistica ma senza alcun costo aggiuntivo. Qualora fosse necessario, ci sarà anche la successiva prenotazione della colonscopia. Ma per chi non riuscisse a rientrare nei 500 screening

gratuiti, potrà effettuare l'esame in Tariffa amica. Appuntamento tutto al femminile, invece, sarà per il 6 marzo presso la sede del Policlinico Campus Bio-Medico a Trigoria, in vista della Giornata internazionale della donna: verranno messi a disposizione 50 test gratuiti per il sangue occulto riservati solo alle donne, grazie alla collaborazione con l'AS Roma - di cui il policlinico è Official Medical Partner -. Per i cittadini sono stati attivati una pagina web dedicata e il numero verde 800.93.13.43. "La prevenzione è davvero efficace quando risulta alla portata di tutti - dice l'amministratore delegato e direttore generale del Policlinico Campus Bio-Medico, Paolo Sormani -. "Gli screening gratuiti, il numero verde e le iniziative sul territorio rappresentano un modo per essere vicini ai cittadini, accompagnarli nella diagnosi precoce e superare quelle barriere che troppo spesso rallentano

l'adesione ai controlli. La nostra missione è chiara: ampliare l'accesso alle cure a favore di un numero sempre maggiore di persone, con un'assistenza che coniuga competenza clinica, ascolto e attenzione ai bisogni di ciascuno". "Il tumore del colon-retto è una patologia che nella maggior parte dei casi si sviluppa lentamente e che proprio per questo può essere identificata in anticipo - afferma Marco Caricato, direttore dell'Unità operativa complessa di Chirurgia coloproctale del Policlinico Campus Bio-Medico -. Il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci è uno strumento semplice ma fondamentale per identificare eventuali sanguinamenti microscopici, spesso il primo campanello d'allarme. Quando il percorso diagnostico viene avviato subito è possibile intervenire in modo mirato e con trattamenti meno invasivi, riducendo in maniera significativa i rischi legati



all'evoluzione della malattia". Lo sport può essere canale di sensibilizzazione: infatti al fianco degli screening, la campagna di quest'anno si muove anche attraverso i circoli di padel della Capitale con il progetto 'Play Your Prevention'. C'è

anche un'attività di comunicazione dedicata ai medici di base, grazie ad una newsletter informativa e alla disponibilità a incontri con i membri dell'équipe chirurgica. Ma non finisce qui. Le strutture della Fondazione - dal Policlinico di Trigoria alle sedi di

Porta Pinciana e Longoni - avranno tutte un allestimento con il colore blu per ricordare l'importanza della diagnosi precoce, della prevenzione concentrando su una patologia che si può affrontare con controlli costanti ed efficaci.



Il 43% degli adulti ne soffre, aumenti anche tra i bambini. Come combatterla?

Allarme obesità nella Regione Lazio

Il 43% degli adulti e quasi il 29% dei bambini nel Lazio soffre di obesità: possiamo concretamente parlare di emergenza? I numeri arrivano dall'ultima indagine "Okkio alla salute" pubblicata dall'Istituto superiore di sanità, in un giorno non proprio casuale: oggi ricorre infatti la Giornata mondiale dell'obesità. Una patologia causata da più fattori: predisposizione genetica, abuso di cibo spazzatura, sedentarietà. Ma anche la mancanza di attività fisica e le cattive abitudini rientrano tra le cause principali dell'aumento incontrollato di peso da parte di adulti e di bambini: "Troppo spesso vengono consumati cibi ultraprocesati, velocemente e nella maniera sbagliata. Sono soprattutto queste cattive abitudini a creare scompensi di peso - ha spiegato Lorenzo Traversetti -. Bisognerebbe invece riscoprire i cibi semplici, della tradizione e soprattutto della Dieta Mediterranea, patrimonio dell'umanità". Esempio di longevità in tutto mondo, la vera Dieta Mediterranea è semplice e si fa alle abitudini dei nostri nonni: tanta frutta, verdura, olio evo e legumi. "La carne e il pesce venivano consumati solo occasionalmente proprio perché i nostri nonni non avevano disponibilità economiche per acquistarli - ha spie-



gato ancora Traversetti -, oggi invece in molti regimi alimentari si abusa di questi cibi. Fortunatamente si sta riscoprendo il valore nutrizionale delle uova, per troppo tempo demonizzate: sono un prodotto ottimo dal punto di vista alimentare e si possono consumare tutti i giorni senza problemi". Andando nello specifico per quanto riguarda l'obesità infantile, una vera e propria emergenza silenziosa, il 2% dei bambini risulta in condizioni di obesità grave, il 7,2% obeso, il 19,7% in sovrappeso, mentre il 70,2 normopeso e lo 0,9 sottopeso. Dati che rispecchiano il trend nazionale, dove i bambini con obesità grave rappresentano il 2,6 per cento, quelli obesi sono al di sotto della soglia fissata in media nel Paese, che si attesta al 9,8, e quelli in sovrappeso il 19 per cento.

In occasione della Festa della Donna torna la collaborazione tra Asl Roma 3 e As Roma per promuovere prevenzione e benessere femminile. Domenica 8 marzo la Casa della Salute di Ostia ospiterà la quinta edizione dell'open day "La cura come maternage". L'iniziativa si svolgerà dalle 9 alle 18, presso la sede di Lungomare Paolo Toscanelli 230 e sarà rivolta alle donne residenti nel territorio della Asl Roma 3 che avranno la possibilità di effettuare screening e esami gratuiti e senza prenotazione. Per l'intera giornata sarà possibile accedere a diverse prestazioni sanitarie con accesso diretto senza necessità di prenotazione. Anche quest'anno sarà presente Romina, la mascotte della As Roma, che parteciperà all'evento con momenti di animazione e distribuzione di gadget. Tra i ser-

Le donne residenti nel territorio della Asl Roma 3 potranno effettuare screening e esami gratuiti

Open day per la salute della donna



vizi offerti figurano lo screening della cervice uterina per le donne tra i 25 e i 64 anni, secondo il calendario previsto (Pap test ogni tre anni e test HPV ogni cinque); la mammografia per la fascia 50-74 anni; lo screening del colon retto, sempre per le donne tra i 50 e i 74 anni, con consegna della provetta per la ricerca del sangue occulto nelle feci. Sarà inoltre possibile ricevere informazioni su gravidanza e allattamento. "Anche quest'anno accogliamo con grande soddisfazione la disponibilità dell'As Roma ad essere al nostro fianco nell'offerta che proponiamo di accesso ai servizi, sensibi-

lizzando così le donne sull'importanza dei costanti controlli. Iniziative come questa permettono anche di consolidare il rapporto di fiducia tra servizi sanitari e comunità. Invitiamo, dunque, le donne a partecipare alla nostra iniziativa", sottolinea Laura Figorilli, direttore generale Asl Roma 3. "Anche quest'anno la Asl Roma 3 trasforma la Festa della Donna da sterile celebrazione in servizio sanitario, offrendo test di screening gratuiti e senza prenotazione. 'La cura come maternage' intende così ribadire l'importanza di prendersi cura della propria Salute grazie alla Prevenzione, che resta lo strumento sanitario più potente ed efficace che abbiamo a disposizione per stare bene", conclude Maria Rita Novello, dirigente responsabile degli Screening Oncologici Asl Roma 3.

Il titolo scelto per quest'anno, "Salute Mentale tra Evoluzione e Sfide: Comprendere e Sostenere il Benessere Psicologico", richiama la necessità di un approccio consapevole e condiviso

Salute mentale, al via la XIX edizione del corso di formazione della Fondazione Di Liegro

In un momento storico in cui il benessere psicologico è una delle priorità sociali più rilevanti, la Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro rilancia il proprio impegno con la XIX edizione del corso di formazione "Volontari e famiglie in rete per la salute mentale". Il titolo scelto per quest'anno, "Salute Mentale tra Evoluzione e Sfide: Comprendere e Sostenere il Benessere Psicologico", richiama la necessità di un approccio consapevole e condiviso. Non un semplice ciclo di lezioni teoriche, ma un percorso strutturato rivolto a chi si confronta quotidianamente con il disagio psichico: volontari, operatori del settore, professionisti e familiari. L'obiettivo è fornire strumenti concreti per comprendere, accompagnare e sostenere le persone più fragili, rafforzando al tempo stesso la rete territoriale. Gli incontri potranno essere seguiti in presenza a Roma, presso la sede di Via

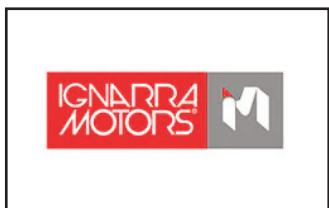


Ostiense 106, oppure in streaming da casa. Partecipare significa anche sostenere le attività della Fondazione: per l'intero corso è prevista un'offerta libera a partire da 50 euro. Per chi volesse iscriversi, la segreteria è a disposizione all'indirizzo segreteria@fondazione-di-liegro.it o al numero 06 6792669. Un'occasione preziosa per non restare spettatori, ma diventare parte attiva di una rete di supporto che fa la differenza. Il programma del percorso formativo si articola in due moduli distinti. Il primo, in calendario nei sabati mat-

tina di marzo, sarà dedicato alle radici della cura, con un dialogo tra neuroscienze e approccio umanistico. Le tre lezioni approfondiranno temi come empatia, qualità delle relazioni e valore del volontariato, intesi come risposte operative ai bisogni individuali e collettivi.

Il secondo modulo, previsto nei pomeriggi di maggio, concentrerà l'attenzione sull'adolescenza, fase particolarmente delicata del ciclo di vita. Gli incontri affronteranno la prevenzione delle dipendenze, il sostegno alla genitorialità e il rafforzamento delle com-

petenze sociali, considerati strumenti fondamentali per favorire inclusione, autonomia e percorsi di riabilitazione. A sottolineare il valore dell'iniziativa è Luigina Di Liegro, segretaria generale della Fondazione, che da anni promuove una visione della salute mentale centrata sulla persona: "Giunti alla diciannovesima edizione, sentiamo ancora più forte l'urgenza di promuovere una cultura della salute mentale inclusiva e fondata sulla solidarietà". "Con questo corso vogliamo contribuire ad abbattere lo stigma che ancora circonda il disagio psichico, offrendo a famiglie e volontari strumenti concreti per non sentirsi soli. Solo attraverso una rete comunitaria solida, che unisca le evidenze delle neuroscienze all'umanità della cura, possiamo sostenere davvero il benessere psicologico delle persone più fragili, a partire dai giovani" ha concluso Luigina Di Liegro.



I piccoli, di cui non è ancora possibile stabilire il sesso, stanno bene e crescono protetti dalle attenzioni dei genitori. È soprattutto il maschio a trasportare i cuccioli sulla schiena

Fiocco doppio al Bioparco di Roma: nati due tamarini imperatore

Doppia nascita al Bioparco di Roma: lo scorso 19 febbraio sono venuti alla luce due gemelli di tamarino imperatore, tra i primati più piccoli e particolari al mondo. A occuparsi di loro, giorno e notte, mamma Sissi e papà Franz, sotto lo sguardo curioso della sorella maggiore Sofi. I piccoli, di cui non è ancora possibile stabilire il sesso, stanno bene e crescono protetti dalle attenzioni dei genitori. Una caratteristica che rende questa specie davvero speciale è proprio il ruolo del padre: nel tamarino imperatore, primate monogamo, entrambi i genitori collaborano nell'allevamento, ma è soprattutto il maschio a trasportare i cuccioli sulla schiena e a occuparsene tra una poppata e l'altra. A spiegarlo è Paola Palanza, presidente del Bioparco di Roma, etologa e professore or-



dinario presso l'Università di Parma. "La mamma sembra quasi ignorare i piccoli - spiega Paola Palanza - indaffarata a pulirsi e specialmente a mangiare: gravidanza e allattamento di due gemelli ri-

chiedono infatti un grande sforzo metabolico a un animale così piccolo e la mamma da sola non riuscirebbe ad allevarli. In questa specie è essenziale che il padre sia presente e si prenda cura dei neonati, che altri-

menti non potrebbero sopravvivere". E aggiunge: "nei mammiferi la monogamia e le cure paterne sono molto rare, presenti in meno del 5% delle specie, incluso l'Uomo, e si sono evolute dove la cura di entrambi i geni-

tori era essenziale per garantire la sopravvivenza dei piccoli. Quando esistono cure paterne, nel maschio si evolvono anche particolari meccanismi del cervello che favoriscono il legame con la partner e con i figli. In

particolare, cambia la distribuzione dei recettori di ossitocina e vasopressina, spesso chiamati recettori dell'amore". Il tamarino imperatore deve il suo nome ai lunghi e vistosi baffi bianchi arditamente curvati verso l'alto, come era prerogativa un tempo delle altezze reali e imperiali. Guglielmo II, imperatore della Germania, sfoggiava baffi simili; per questo motivo alla specie venne dato per scherzo l'appellativo di "imperatore", ma il nome piacque così tanto agli zoologi che divenne definitivo. Dal peso di circa mezzo chilo, appartiene alla grande famiglia dei Callitricidi (dal greco: "colui che ha una bella chioma") che comprende 42 specie distribuite nelle foreste del nord ovest della Colombia, gravemente minacciate dalla deforestazione e dai cambiamenti climatici.

Il vincitore di Sanremo si esibirà il 9 ottobre 2026 all'Auditorium Conciliazione

Sal Da Vinci in concerto nella Capitale

L'onda lunga del 76esimo Festival di Sanremo arriva fino a Roma, dove i protagonisti dell'ultima edizione si preparano a incontrare il pubblico. Il vincitore Sal Da Vinci sarà in concerto il 9 ottobre 2026 all'Auditorium Conciliazione, mentre il secondo classificato Sayf salirà sul palco dell'Atlantico Live il 27 ottobre 2026. Date che raccontano non solo il successo della manifestazione canora più amata d'Italia, ma anche la varietà musicale che ha caratterizzato questa edizione. Sal Da Vinci, forte della vittoria, porterà nella Capitale uno spettacolo che si preannuncia emozionante e ricco di momenti intensi. La sua voce, capace di attraversare generazioni, troverà nella cornice dell'Auditorium Conciliazione un contesto elegante e suggestivo, ideale per valorizzare sia i brani sanremesi sia i grandi classici del suo repertorio. Atmosfera diversa, ma altrettanto carica di ener-

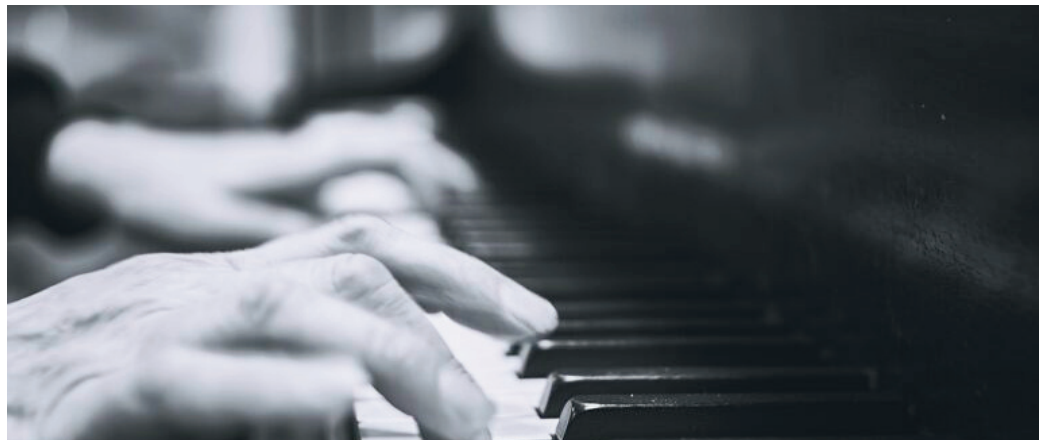


gia, per Sayf. Il secondo posto al Festival ha consolidato la sua crescita artistica e l'appuntamento del 27 ottobre promette un live potente e coinvolgente. L'Atlantico Live, spazio noto per ospitare concerti dal forte impatto scenico, si prepara ad accogliere fan pronti a cantare e saltare sulle note dei suoi pezzi più amati. Chiuderà il trittico romano Ditonellapiaga, protagonista di un percorso artistico originale e riconoscibile. Il 27 novembre l'Atlantico Live diventerà il teatro di uno spettacolo che mescolerà

elettronica, pop e sperimentazione, confermando la personalità eclettica dell'artista. Per lei sarà l'occasione di consolidare il legame con il pubblico capitolino e di dimostrare quanto il podio sanremese abbia rappresentato un punto di partenza, più che di arrivo. Roma, dunque, si conferma tappa centrale per i grandi eventi musicali. Tre concerti, tre stili diversi, un unico filo conduttore: l'entusiasmo nato sul palco dell'Ariston che continua a vibrare, trasformandosi in appuntamenti dal vivo pronti a regalare nuove emozioni.

Il cantautore toscano si esibirà al Palazzo dello Sport il 13 novembre

Marco Masini in concerto ma senza Fedez



Sarà un autunno intenso per la musica live nella Capitale, ma con una distinzione che non è passata inosservata tra i fan. Marco Masini sarà al Palazzo dello Sport il 13 novembre, ma senza Fedez. La notizia ha acceso commenti e curiosità, soprattutto considerando i recenti intrecci artistici e mediatici che hanno coinvolto i due nomi. Masini, con la sua lunga carriera costellata di successi e brani entrati nell'immaginario collettivo italiano, torna nella Capitale con uno spettacolo che si pre-

annuncia carico di emozione e memoria. Il concerto del 13 novembre sarà l'occasione per ripercorrere i momenti più significativi del suo percorso musicale, tra grandi classici e nuove produzioni, in una cornice importante come quella del Palazzo dello Sport, da sempre teatro dei grandi eventi romani. Il pubblico capitolino ha dimostrato negli anni un legame speciale con Masini. Le sue ballate intense, i testi diretti e la capacità di raccontare sentimenti universali hanno costruito

una relazione solida con più generazioni di ascoltatori. L'attesa per il live è già alta, anche perché ogni suo ritorno a Roma assume il valore di un appuntamento quasi rituale. Diversa, almeno per ora, la situazione di Fedez. Non dovrebbe esserci con lui nonostante la partecipazione in coppia a Sanremo. Per adesso, però, l'unica certezza è il 13 novembre al Palazzo dello Sport. Roma si prepara ad accogliere Masini per una serata che promette intensità e partecipazione.



"Capitan Futuro", stavolta nei panni dell'allenatore del Genoa, ritorna come ex

De Rossi contro la Roma, ci risiamo

Il destino, nel calcio, sa ripetersi. E così, ancora una volta, Daniele De Rossi si ritrova davanti alla "sua" Roma da avversario. Lo fa sulla panchina del Genoa, pronto a incrociare il passato in una sfida che per lui non potrà mai essere una partita come le altre. De Rossi contro la Roma: una storia che si ripete, carica di significati e inevitabili emozioni. Per oltre vent'anni De Rossi è stato il cuore pulsante del centrocampo giallo-rosso, simbolo di appartenenza e romanità. Cresciuto nel settore giovanile, capitano dopo l'addio di Totti, leader dentro e fuori dal campo. La Roma è stata casa sua, il luogo in cui è diventato uomo prima ancora che campione. Eppure il calcio, si sa, va avanti. Le strade si dividono, le carriere prendono direzioni diverse. Oggi De Rossi guida il



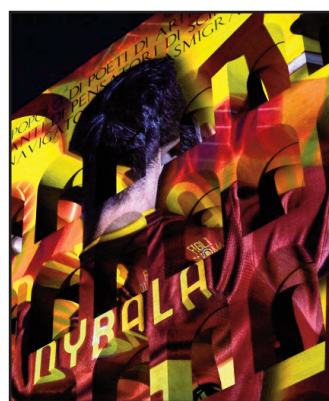
Genoa con determinazione e ambizione. La sua squadra ha trovato identità, organizzazione e spirito combattivo, caratteristiche che rispecchiano pienamente il suo modo di intendere il calcio. Contro la Roma, però, il tecnico rossoblu dovrà mettere da parte i ricordi. In campo conterranno solo i punti, la classifica, la necessità di fare risultato. Dal punto di vista tattico, la sfida si preannuncia intensa. Il Genoa di De Rossi è compatto, aggressivo, pronto a ripartire con velocità. La Roma, dal canto suo, cercherà di imporre qualità e ritmo, facendo leva sulla propria superiorità tecnica. Sarà una partita

fatta di duelli, seconde palle, dettagli che possono fare la differenza. Ma al di là degli aspetti tecnici, resta l'impatto emotivo. Lo stadio accoglierà De Rossi con rispetto, forse con affetto. Difficile immaginare fischi per uno che ha dato tutto per quella maglia. Allo stesso tempo, la tifoseria romanista non farà sconti: per novanta minuti sarà battaglia sportiva. "Ci risiamo", verrebbe da dire. Ancora una volta De Rossi contro la Roma. Un intreccio di passato e presente che racconta la complessità del calcio moderno, dove le bandiere possono cambiare ruolo ma non cancellano la loro storia. Alla fine, conterà il risultato. Ma per Daniele sarà comunque una serata speciale, fatta di ricordi che riaffiorano e di una nuova sfida da affrontare con professionalità e orgoglio.

Per stare accanto alla compagna dopo la nascita della loro figlia

Dybala in permesso, niente allenamento

La Roma continua a preparare la prossima sfida di Serie A contro il Genoa con intensità e concentrazione, seguendo le indicazioni del tecnico Gian Piero Gasperini. A Trigoria il gruppo lavora tra esercitazioni tattiche e prove di assetto, con l'obiettivo di mantenere ritmo e compattezza in vista di un match che si preannuncia insidioso. Tuttavia, nell'ultima seduta si è registrata un'assenza che non è passata inosservata: quella di Paulo Dybala. Nessun allarme fisico, nessun problema muscolare o ricaduta. L'assenza della "Joya" è legata a un motivo ben più lieto: l'attaccante argentino ha ricevuto un permesso speciale dalla società per stare accanto alla compagna in un momento unico e irripetibile, la nascita della loro figlia. Un evento che ha naturalmente la priorità su tutto,



calcio compreso. La Roma ha accolto con favore la richiesta del giocatore, dimostrando sensibilità e attenzione verso la sfera personale dei propri tesserati. In un ambiente professionale sempre più attento all'equilibrio tra vita privata e impegni sportivi, la decisione appare in linea con una gestione moderna del gruppo. Dybala tornerà ad allenarsi nei prossimi allenamenti, una volta concluso il breve periodo di permesso, e salvo imprevisti sarà regolar-

mente a disposizione per la partita contro il Genoa. Dal punto di vista tecnico, Gasperini ha comunque portato avanti il programma stabilito. Senza Dybala, sono state provate alcune soluzioni sulla trequarti, con rotazioni utili. La sfida contro il Genoa rappresenta un banco di prova importante per la Roma, chiamata a confermare i piani champions. L'attenzione resta massima, ma l'atmosfera a Trigoria è stata inevitabilmente addolcita dalla bella notizia che riguarda Dybala. I compagni hanno fatto arrivare il loro affetto, consapevoli che certi momenti vanno vissuti pienamente. Ora la concentrazione tornerà presto sul campo. Con una motivazione in più: regalare una vittoria anche alla Joya, che si prepara a vivere una nuova, emozionante avventura fuori dal rettangolo verde.

Un'opera attesa da anni, fondamentale per il tessuto sociale di Nuova Florida

Nuovo Palazzetto dello Sport ad Ardea

Ardea raddoppia gli sforzi per potenziare le proprie infrastrutture pubbliche dedicate allo sport. La Giunta Comunale, guidata dal sindaco Maurizio Cremonini, ha approvato ufficialmente lo schema di accordo con Città Metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport a Nuova Florida: un'opera attesa da anni, fondamentale per il tessuto sociale, scolastico e associativo del territorio. La collaborazione istituzionale, regolata dall'art. 15 della legge 241/90, nasce da una sinergia tra l'ente locale e la Città Metropolitana. Quest'ultima si occuperà di redigere lo studio di fattibilità tecnico-economica, passaggio indispensabile per permettere al Comune di Ardea di accedere ai bandi pubblici e intercettare i finanziamenti necessari. Il progetto prevede la localizzazione della struttura in località Nuova Florida, precisamente nella zona del "Boschetto". Poiché il



progetto del plesso scolastico non includeva una palestra, il nuovo Palazzetto colmerà questa lacuna: il Comune si è infatti impegnato a mettere la struttura a disposizione degli studenti in orario scolastico, garantendo al contempo uno spazio moderno per le associazioni sportive locali nelle ore pomeridiane. Il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Antonio Anastasio, ha espresso grande orgoglio per il traguardo raggiunto, sottoli-

neando l'impegno profuso insieme all'On. Giovanni Quarzo e all'Ing. Mauro Porcelli. Secondo Anastasio, l'intervento non solo risponde alle esigenze sportive, ma aumenterà anche il presidio di sicurezza in un'area sensibile della città. "Quando si parla di opere pubbliche, servono azioni concrete", ha dichiarato il consigliere, ribadendo la volontà di superare le inerzie del passato per offrire risposte puntuali alla cittadinanza.

Quella di stamani, nell'Urbe, sarà una giornata caratterizzata da cielo coperto

Le previsioni di oggi nella Capitale



Chideche Ofama è un nuovo calciatore del Roma City. Il classe 2005, con 14 presenze in Primavera in questa stagione, ha vestito le maglie di Fiorentina, Empoli e Sampdoria. Rinforzo im-

portante per la formazione capitolina, a caccia di punti fondamentali per la salvezza. Di seguito il comunicato del club: Un nuovo attaccante, classe 2005, a disposizione di Mister Boccolini. Ieri l'esor-

dio dal primo minuto contro la Sambenedettese. Ofama arriva a titolo definitivo dalla Sampdoria. Alle spalle esperienze nei settori giovanili di Fiorentina ed Empoli. Benvenuto nella famiglia arancionblu!

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA